



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia
 (Perugia, Via Fiorenzo di Lorenzo n. 22/24, tel. n. 075/54491)

VERBALE
DI ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI
 (art. 362 c.p.p.)

Il giorno 21, il mese di dicembre, dell'anno 2007, alle ore 10,00, in Perugia, c/o Procura della Repubblica, in Via Fiorenzo di Lorenzo n. 22/24, dinanzi al Pubblico Ministero Dr. Giuliano Mignini sost. (ufficio sito al terzo piano del palazzo), è comparso **ALTIERI Luca**, il quale, richiesto delle generalità, risponde: "**Sono e mi chiamo ALTIERI Luca, nato a Caserta il 01°.11.1983, res. a Perugia, Via Orazio Antinori n. 47, cell. 339/2564077**" -----//

Il Pubblico Ministero, visti gli artt. 197, 197 bis, 198, 199, 200, 201, 202 e 203 c.p.p., richiamati dall'art. 362 c.p.p. e ritenuto che non sussistono le ipotesi di cui agli artt. 197, 197 bis, 199, 200, 201, 202 e 203 c.p.p., ricorda alla persona informata sui fatti che ha l'obbligo di rispondere secondo verità alle domande che le saranno rivolte e di non tacere circostanze conosciute e la informa che le false informazioni al Pubblico Ministero sono punite a norma dell'art. 371 bis c.p.-----//

Il Pubblico Ministero procede, quindi, a esaminare la persona informata sui fatti in ordine alle circostanze per cui è procedimento..-----//

◆ Domanda: " Cosa sa della morte di Meredith Kercher ? "-----//

Risposta: " Mi riporto alla precedente dichiarazione alla Squadra Mobile. Preciso che, pensando a un furto subito da Filomena, io e Marco Zaroli giungemmo alla casa di Via della Pergola intorno alle 13 e trovammo già la Polizia che credevamo intervenuta per il furto. C'erano anche la coinquilina americana di Filomena e il suo ragazzo che ho saputo poi chiamarsi Raffaele Sollecito. Prima che arrivassero Filomena e Paola, chiedemmo all'americana se fosse normale che la porta in fondo al corridoio, dove abitava una delle ragazze, fosse chiusa e l'americana che ho saputo poi chiamarsi Amanda Knox, ci ha rassicurato, dicendoci che la ragazza che stava in quella camera la chiudeva sempre a chiave, anche quando faceva la doccia. Poco dopo è arrivata Filomena e a lei ho ripetuto la stessa domanda che avevo fatto all'americana ma Filomena ha esclamato: " Come chiusa ?" ed ha aggiunto: " lei non chiude la porta della camera !". Ha poi detto che l'aveva chiusa solo una volta quando era andata a Londra. A quel punto, anche in considerazione del fatto che la Polizia aveva rinvenuto due cellulari in una casa vicina e che non mancava a nulla a Filomena, ci siamo preoccupati seriamente e abbiamo deciso di sfondare la porta. Prima di farlo, ho notato che vi era uno spacco sulla porta, lungo circa 6 - 7 centimetri, appena sopra la maniglia, un po' obliquo rispetto alla stessa ed ho chiesto se quella spaccatura c'era sempre stata. Raffaele mi ha risposto che prima aveva provato a sfondare la porta. Ho dato cinque o sei calci alla porta ed ho guardato verso destra, notando tanto sangue. Vicina a me, vi era Paola che ha gridato: " Oddio c'è un piede !". A quel punto ho spostato lo sguardo verso il basso, davanti alla porta ed ho notato un piede che fuoriusciva da un piumone. Davanti alla porta, oltre a me, c'era Marco, Paola e l'ispettore della Polizia.

Luca Altieri 1

M

Amanda e Sollecito erano più lontani, verosimilmente verso la cucina. Il poliziotto è entrato, passando a destra e lasciandosi il piumone alla sua sinistra. Ha sollevato leggermente il piumone ma, in quel momento, io mi sono allontanato. Dopo circa mezz'ora dal nostro arrivo, sono giunti i carabinieri. Nel frattempo, abbiamo fatto entrare Amanda e Sollecito nella mia auto e lì Paola ed io abbiamo fatto qualche domanda ai due. Amanda ci ha detto che era tornata a casa verso le 10,30 ed aveva trovato la porta aperta e feci nel water dell'altro bagno e che, non accortasi del furto, aveva fatto la doccia nel suo bagno. Poi era uscita e non aveva più visto le feci e, accortasi del furto, se ne era andata da Raffaele. Poi, sempre secondo Amanda, i due erano tornati a Via della Pergola. Noi rimanemmo perplessi di fronte a questo racconto. Sono poi giunti altri elementi della Polizia e una specie di ambulanza e ho sentito uno degli infermieri dire che la ragazza era stata sgozzata. Ci siamo poi portati in Questura dove eravamo stati convocati e, durante il tragitto, Raffaele mi ha posto delle domande che mi hanno stupito. Mi ha chiesto se la ragazza fosse morta, come fosse morta ed io gli ho risposto che gli avevano tagliato la gola. A questo punto, Raffaele mi ha chiesto: " Con un coltello ?" ed io mi sono limitato a guardarlo sconcertato e gli ho fatto poi un cenno per dirgli che dovevano certamente aver usato un oggetto simile. Nella sala d'attesa della Questura, Raffaele e Amanda stavano vicini."

Si dà atto che la registrazione viene chiusa alle ore 10,22.

Si dà, altresì, atto che il presente verbale è stato redatto anche in forma riassuntiva.

Il verbale viene chiuso alle ore 10,55.

L.C.S.



IL PUBBLICO MINISTERO
(Dr. Giuliano Mignini sost.)

